

Se la lettura è uno spettacolo

Il teatro va in scena in digitale. E poiché a causa della pandemia i palcoscenici restano chiusi, il sipario si alza sulla piattaforma Zoom con **Manuela Kustermann** e **Alkis Zanis** che leggono "La vita, istruzioni per l'uso", di Georges Perec. Progetto ideato dall'attrice che è anche direttore artistico del teatro Vascello da cui si dipana il reading. Si impone, durante l'happening, il romanzo del 1978 che valse all'autore, nello stesso anno, il Prix Médicis. Tanti i collegamenti. Il testo proposto consiste in un meccanismo ingegnoso, quasi una scacchiera che ha divertito e diverte migliaia di lettori in tutto il mondo. L'ambientazione è un vec-

chio palazzo parigino di dieci piani situato in una strada inventata al quale Perec dà forma e contenuto infondendogli vita in 500 pagine che contengono 700 storie che si svolgono in 100 anni. Un iper romanzo adorato da Calvino. Collegati anche **Martina Menichini** e **Raffaele Carpentieri**. La Kustermann si sofferma sul ritratto maniacale di interni ed arredi articolati su 8 piani più il pianoterra e le cantine. Un caseggiato rettangolare, un quadrato allungato di 10 caselle per lato, per un totale di 100 caselle, come su una scacchiera. La narrazione di Perec, con la voce questa volta di Zanis, procede come la pedina del cavallo negli

scacchi, di stanza in stanza senza mai tornare nella stessa camera: si può tornare nello stesso appartamento solo se questo ha più stanze. E il pubblico, sul panel, gradisce.

Lucilla Quaglia



**Alkis Zanis
e a fianco
Manuela
Kustermann**



Peso:12%